

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea Infermieristica – Reggio Emilia

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Corso in Infermieristica in data 01/10/2020

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti - Studenti – anno 2020
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'a.a. 2019/2020, preso come ultimo anno di riferimento, sono stati valutati e si provvede ad una analisi comparativa che considera i due anni accademici antecedenti.

I dati dell'anno accademico 2019/2020 risultano inevitabilmente condizionati dai mutamenti intercorsi causa emergenza Covid-19:

- compilazione volontaria dei questionari relativi al secondo semestre;
 - didattica obbligatoriamente offerta in modalità on-line per il secondo semestre;
 - significativa perdita del “contatto in presenza” tra docenti e studenti con forte riduzione dell'interattività durante le lezioni, ulteriormente compromessa dalla numerosità dei partecipanti all'aula virtuale.
-
- **D01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.** La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 83,8%. Il dato risulta in linea con quanto emerso nei due anni precedenti.
 - **D02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati.** Il dato continua e presentarsi su percentuali positive che si attestano oltre l'83,8%. Il dato risulta sostanzialmente in linea con quanto emerso nei due anni precedenti.
 - **D03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia.** La percentuale di studenti che percepiscono adeguato, per lo studio, il materiale didattico fornito continua ad attestarsi su valori estremamente elevati con una percentuale che raggiunge l'86,7% di positività.
 - **D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro.** La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane elevata con una percentuale che si attesta oltre all'88,1% di risposte positive.
 - **D05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, sono rispettati.** La percentuale di studenti che percepiscono rispettati gli orari di svolgimento delle attività didattiche risulta del 56,5% di risposte positive. Il dato dell'anno 2019/2020 risulta significativamente condizionato da una percentuale di “Non risposto” del 40% in quanto le OPIS non erano obbligatorie per il secondo semestre causa cambiamenti intercorsi nell'erogazione della didattica per emergenza Covid-19.
 - **D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina.** La percentuale di risposte positive rimane elevata con una percentuale che si attesta all'82,4%.
 - **D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro.** Gli studenti si dichiarano soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione che nel triennio considerato si mantiene ben oltre l'85% di risposte positive.

- **D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS.** La percentuale di risposte positive rimane stabilmente al di sopra del 90%.
- **D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni.** I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono oltre il 92%.
- **D11. E' interessato/a agli argomenti trattati negli Insegnamenti.** I dati mostrano interesse agli argomenti degli Insegnamenti da parte degli studenti come evidenziato da una percentuale che, nel triennio considerato, arriva quasi al 90% di risposte positive.
- **D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto).** Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate alle necessità degli studenti per una percentuale che si colloca al 47,9%. Il dato dell'anno 2019/2020 risulta significativamente condizionato da una percentuale di "Non risposto" del 40% in quanto le OPIS non erano obbligatorie per il secondo semestre causa cambiamenti intercorsi nell'erogazione della didattica per emergenza Covid-19.
- **D14. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento.** La percentuale di risposte positive rimane stabilmente attorno all'85%. Il dato risulta particolarmente significativo considerato che le lezioni del secondo semestre si sono svolte in modalità on-line.
- **D15. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile.** La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli insegnamenti continua ad essere in miglioramento nel triennio considerato con una percentuale di risposte positive che raggiunge il 74%.
- **D16. L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile.** Il dato risulta ancora una volta in miglioramento rispetto agli anni precedenti con una percentuale che arriva al 74,4%.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quanto nessuno degli Insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Punti di forza individuati

Dall'analisi dei dati dell'anno accademico 2019/20 e dal contestuale raffronto con i due anni accademici precedenti, il CdS recepisce come complessivamente positivi i dati relativi a tutte le domande del questionario previste da ANVUR (dalla D01 alla D11) poiché le valutazioni espresse dagli studenti si attestano su percentuali complessivamente molto elevate. Si evidenziano come punti di forza gli aspetti relativi al carico di studio e all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti perché continuano ad essere in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il dato positivo relativo all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti è rafforzato dalle valutazioni estremamente positive espresse circa: modalità di svolgimento degli esami, la modalità di esposizione dei contenuti da parte del docente, la reperibilità e disponibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni.

Annotazioni relative ai commenti liberi. Sono stati analizzati in modo disaggregato i dati relativi ai commenti liberi. Il 30% degli studenti di 1° anno, relativamente agli Insegnamenti di base di primo semestre, esprime un commento rispetto all'introduzione di prove intermedie, fornire in anticipo il materiale didattico ed alleggerire il carico didattico. I rappresentanti degli studenti sono stati incontrati in data 10/07/2020 con analisi dei dati relativi al primo semestre e considerazioni circa gli esiti del

secondo semestre (condizionato dall'emergenza Covid-19). I commenti riportati da una percentuale degli studenti del 1° anno relativamente alla necessità di alleggerire il carico didattico, fornire in anticipo il materiale didattico e fornire prove intermedie, sono stati analizzati dai rappresentanti degli studenti stessi che evidenziano la possibilità di superare con profitto gli esami di Insegnamento nelle sessioni di esame attraverso uno studio metodico che fa riferimento agli appunti presi durante le lezioni, ma soprattutto ai libri di testo indicati dai docenti (cfr. verbale del 10/07/2020 – Incontro Gruppo di gestione AQ del CdS)). Il CdS ha inoltre attivato già da tre anni una sessione straordinaria di esami nel periodo marzo/aprile riservata agli studenti del 1° anno di corso. Alla luce delle considerazioni espresse, non si ritiene di attivare una criticità.

Aspetto critico individuato

Non si identificano particolari criticità.
--

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si programma alcuna azione correttiva poiché non sono state individuate particolari criticità.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS nel 2017;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS – anno 2020
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2017 del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia.
- Relazione annuale di monitoraggio AQ 2019 del CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia – sezione 3 “Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC”.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

La pandemia, causata dal COVID 19, ha modificato i modelli di vita delle persone sottoponendole a cambiamenti di natura sociale, economica e lavorativa a causa del lockdown e delle misure di contenimento per contrastarne la diffusione. Il CdS ha profondamente ristrutturato la programmazione, riuscendo a mantenere le attività didattiche teoriche e le sessioni d'esame con modalità telematica in modalità sincrona mentre le attività cliniche hanno subito un lungo periodo di sospensione che ha determinato una riprogrammazione dei percorsi di tirocinio nei tempi e con le modalità previste per il rispetto delle indicazioni di sicurezza. La riprogrammazione delle attività cliniche ha comportato uno slittamento delle tempistiche ed una sovrapposizione di differenti blocchi di didattica. Contestualmente sono stati sospesi o riformulati i programmi ed i progetti che il CdS ha in essere. Queste ineludibili condizioni hanno inevitabilmente impattato sugli obiettivi definiti nel documento RRC del 2017 sia in termini di esiti e risultati raggiunti che tempistica di realizzazione.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previste nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia.

Rendicontazione obiettivi e azioni di miglioramento previste nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia

1. Obiettivo n. 2017-1-02 del RRC 2017 (pag. 15): Incrementare la conoscenza della lingua inglese, specificatamente dell'inglese scientifico.

Rendicontazione azioni intraprese

Conseguentemente alla segnalazione della CP-DS, il CdS ha accolto il suggerimento attivando una azione correttiva nella sezione 1c della RAM-AQ 2020 del CdS (quantificazione desiderata nella definizione dell'obiettivo).

Il CdS attiverà, a partire dall'anno accademico 2020/21, un sistema di quantificazione delle competenze relative all'inglese scientifico misurate al momento dell'immatricolazione (Tempo 0) e al termine del percorso formativo (Tempo 1). Risultato atteso: almeno il 30% degli studenti incrementa il proprio livello di conoscenza dell'inglese scientifico al termine del percorso accademico. Per gli studenti immatricolati negli anni accademico 2018/19 e 2019/20, a conclusione del triennio, la competenza linguistica verrà quantificata somministrando il *Placement test* già svolto al momento dell'immatricolazione.

Stato di avanzamento

In corso.

Esiti raggiunti

Per gli studenti immatricolati negli anni accademico 2018/19 e 2019/20, a conclusione del triennio, la competenza linguistica verrà quantificata somministrando il *Placement test* già svolto al momento dell'immatricolazione.

A partire dall'anno accademico 2020/21 CdS predisporrà, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, un test per la quantificazione delle competenze relative all'inglese scientifico misurate al momento dell'immatricolazione (Tempo 0) e al termine del percorso formativo (Tempo 1).

Risultato atteso

Almeno il 30% degli studenti incrementa il proprio livello di conoscenza dell'inglese scientifico al termine del percorso accademico.

2. Obiettivo n. 2017-1-03 del RRC 2017 (pag. 16): Incrementare le competenze di lavoro in team multidisciplinare mediante attività in clinica e in laboratorio.

Rendicontazione azioni intraprese

L'azione prevista: *Collaborazione con i diversi CdS delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo* (azione b da Rapporto di Riesame Ciclico) è stata attuata. Per l'anno accademico 2017/18 il CdS ha avviato una

collaborazione con i corsi della Classe della Riabilitazione (Classe L/SNT2) finalizzata ad organizzare un'Attività a Libera Scelta e laboratori su casi clinici ove sia necessario un approccio multiprofessionale.

Stato di avanzamento:

Conclusa.

Esiti raggiunti

Anche nell'anno accademico 2019/2020, il CdS, nell'ambito delle Attività a Libera Scelta, ha realizzato, per studenti di 3° anno, un laboratorio interdisciplinare, della durata di 5 ore, al quale hanno partecipato un totale di 68 studenti dei quali:

- 17 studenti del CdS di Logopedia
- 12 studenti del CdS di Infermieristica
- 14 studenti del CdS di Terapia Occupazionale
- 25 studenti del CdS di Fisioterapia.

Durante tale laboratorio gli studenti hanno avuto la possibilità, a partire da un caso clinico per la cui soluzione è richiesto il coinvolgimento dei diversi professionisti sanitari, di sperimentare il lavoro in team interdisciplinare e nel contempo di riflettere sulle dinamiche che caratterizzano il processo di lavoro in team.

Dal *debriefing* effettuato successivamente all'esperienza con gli studenti e dalle valutazioni raccolte attraverso la somministrazione di questionari "ad hoc", emerge:

- 1) il riconoscimento dell'importanza del lavoro di gruppo dove tutti hanno collaborato con rapidità ed efficacia;
- 2) il riconoscimento reciproco delle specifiche conoscenze e competenze;
- 3) il valore del confronto tra studenti dello stesso corso di laurea;
- 4) l'importanza dell'ascolto e rispetto reciproco;
- 5) la ricchezza derivante dal confronto in merito a percorsi ed esperienze di studio diversi;
- 6) l'assunzione di responsabilità da parte di tutti i partecipanti.

Inoltre, gli studenti hanno espresso un elevato gradimento dell'esperienza fatta in quanto estremamente coinvolgente e stimolante.

Nell'anno accademico 2019/20, l'offerta formativa è proseguita attraverso il coinvolgimento di un numero più ampio di studenti infermieri, mentre l'emergenza COVID-19 non ha reso possibile il coinvolgimento degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia poiché ciò avrebbe rappresentato un ulteriore elemento di complessità. L'emergenza COVID-19 infatti ha richiesto che venisse modificata la modalità di erogazione dell'evento formativo (da modalità in presenza a modalità telematica).

Durante l'anno accademico 2019/2020 sono stati realizzati anche laboratori curriculari interdisciplinari, nello specifico:

Al 3° anno di corso sono stati realizzati due laboratori ai quali hanno partecipato studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS di Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, rispettivamente:

1. un laboratorio sugli aspetti comunicativo-relazionali in equipe
2. un laboratorio sull'assistenza al paziente con disagio mentale.

Il laboratorio relazionale è stato realizzato al 1° semestre a cui hanno partecipato 81 studenti del CdS in Infermieristica e 20 studenti del CdS Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica. Il laboratorio ha inteso far sperimentare la collaborazione interprofessionale e la capacità di mediazione e gestione dei conflitti attraverso l'interazione tra studenti del CdS infermieristica e CdS terapia della Riabilitazione Psichiatrica nel corso di una riunione di reparto. Dalle valutazioni degli studenti emerge una elevata

soddisfazione per la tematica del laboratorio e la metodologia didattica utilizzata.

Il laboratorio sull'assistenza al paziente con disagio mentale è stato effettuato al 2° semestre ed hanno partecipato 79 studenti del CdS in Infermieristica e 15 studenti del CdS Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica. Il laboratorio ha inteso, a partire da un caso clinico, far riconoscere allo studente le diverse competenze terapeutiche, assistenziali e riabilitative dei professionisti dell'équipe multidisciplinare relativamente alla presa in carico, all'individuazione di obiettivi assistenziali realistici e alla definizione del percorso di cura del paziente affetto da disturbo psichiatrico. Dalle valutazioni espresse, gli studenti si ritengono soddisfatti del laboratorio effettuato e ne riconoscono la coerenza con i contenuti teorici appresi e con il futuro ruolo professionale.

Al 2° anno di corso – 2° semestre avrebbe dovuto essere effettuato un laboratorio al Fasim fra studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS in Logopedia per la valutazione ed il trattamento della disfagia.

A seguito dell'emergenza COVID-19 e del lockdown a questa conseguente, non è stato possibile effettuare l'attività programmata.

Al 1° anno di corso – 1° semestre, è stato realizzato un laboratorio fra studenti del CdS in Infermieristica e studenti del CdS di Terapia Occupazionale al quale hanno partecipato 136 CdS in Infermieristica e 18 studenti del CdS in Terapia occupazionale.

Durante il laboratorio gli studenti hanno avuto la possibilità di riconoscere la dimensione emotiva connessa alla messa in pratica di atti assistenziali (gesti di cura) come la nutrizione, l'igiene, il movimento e il tocco, sperimentandoli in prima persona. Dal debriefing effettuato successivamente all'esperienza con gli studenti e dai questionari analizzati, emerge un elevato gradimento del laboratorio realizzato in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi e della metodologia utilizzata, sia da parte degli studenti infermieri sia dagli studenti di terapia occupazionale.

L'azione prevista: *Favorire la partecipazione degli studenti ad incontri di team multidisciplinari durante l'esperienza di tirocinio* (azione c da Rapporto di Riesame Ciclico) è stata parzialmente attuata. Per l'anno accademico 2017/18 il CdS ha attivato una mappatura delle sedi cliniche al fine di identificare quali opportunità ciascuna sede offre agli studenti e di poter partecipare ad incontri di team multidisciplinari. Tutto ciò a partire da esperienze già consolidate in alcune realtà cliniche (Medicina Fisica e Riabilitativa dello Stabilimento Ospedaliero "Santa Maria Nuova" di Reggio Emilia, Hospice "Casa Madonna dell'Uliveto" - Montericco di Albinea, Neuro riabilitazione dello Stabilimento Ospedaliero "S. Sebastiano di Correggio" – AUSL di Reggio Emilia).

Stato di avanzamento:

Conclusa.

Esiti raggiunti

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2019-2020, l'emergenza COVID-19 ha determinato la sospensione dei tirocini degli studenti di tutti gli anni di corso.

La ripresa dei tirocini, avvenuta solo a partire dai primi di luglio, con una limitata disponibilità delle sedi di tirocinio, ha reso necessaria una revisione delle finalità formative dei percorsi clinici a partire dall'identificazione di competenze core che è possibile raggiungere esclusivamente in tirocinio e su cui orientare la riprogettazione dello stesso. L'indisponibilità di sedi di tirocinio nell'ambito delle quali viene agito il lavoro in team multidisciplinare non ha permesso di far sperimentare lo studente su tale obiettivo formativo in contesti clinici di tirocinio.

3. Obiettivo n. 2017-1- 04 del RRC 2017 (pag. 18): Incrementare le competenze di *Evidence Based Practice* dello studente.

Rendicontazione azioni intraprese

Per l'azione prevista: Progetto Providing and Teaching and Learning open and Innovative Toolkit for Evidence Based Practice to Nursing European Curriculum (azione da Rapporto di Riesame Ciclico), nell'anno accademico 2017/18, il progetto è stato inserito all'interno del Programma ERASMUS PLUS nella sezione KA2 – Cooperation for innovation and the Exchange of Good practices. Il progetto è coordinato dall'Universidad de Murcia (Spagna) e coinvolge sei Paesi partner: Italia (UNIMORE – CdS Infermieristica, sede di Reggio Emilia), Finlandia, Grecia, Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia.

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire e armonizzare l'insegnamento e l'apprendimento dell'Evidence Based Practice (EBP) nei curricula infermieristici europei e di promuovere l'acquisizione di competenze EBP nei professionisti infermieri, in particolare negli studenti infermieri e nei formatori (accademici e infermieri guida di tirocinio).

Il progetto ha una durata di 36 mesi ed è stato finanziato dall'Unione Europea.

Stato di avanzamento:

In corso.

Esiti raggiunti

Nell'anno accademico 2019/20 il team di progetto ha lavorato sugli output 01, 02 e 03 rispettando il Gantt stabilito.

L'output 01 è relativo allo sviluppo di linee guida per l'insegnamento e l'apprendimento dell'EBP nel curriculum infermieristico europeo mentre l'output n. 2 ha come obiettivo lo sviluppo di una biblioteca online di risorse per la didattica (OER - Open Educational Resources). L'output 03 ha come obiettivo la progettazione di moduli e materiali online *open access* per l'insegnamento, l'apprendimento e lo sviluppo di un innovativo intervento educativo EBP. Relativamente all'output 01 sono state realizzate le attività 1.1, 1.2 e 1.3. Per l'attività 1.1 si è proceduto a raccogliere i dati riguardo ai corsi EBP inseriti nei curricula delle Università dei paesi coinvolti nel progetto e redatto un report riassuntivo dei dati; l'attività si è conclusa con la pubblicazione dell'articolo *Teaching evidence-based practice (EBP) in nursing curricula in six European countries-A descriptive study*. Brigita Skela-Savič, Joanna Gotlib, Mariusz Panczyk, Athina E Patelarou, Urban Bole, Antonio Jesús Ramos-Morcillo, Stefano Finotto, Daniela Mecugni, Darja Jarosova, Evridiki Patelarou, Jakub Dolezel, Maria Ruzafa-Martínez. *Nurse Educ Today*, 2020 Aug 27; 94:104561. doi: 10.1016/j.nedt.2020.104561. Per l'attività 1.2 si è attivato il primo round del metodo Delphi per individuare le competenze EBP che lo studente infermiere dovrebbe possedere al termine del percorso formativo; l'attività si concluderà con la pubblicazione dell'articolo *Core Evidence-Based Practice Competencies And Learning Outcomes For European Nurses: Consensus Statements*. Per l'attività 1.3 è stata effettuata una raccolta dati relativa alle metodologie didattiche utilizzate per insegnare l'EBP. L'attività si è conclusa con la pubblicazione dell'articolo *Educational Interventions for Teaching Evidence-Based Practice to Undergraduate Nursing Students: A Scoping Review*. Patelarou AE, Mechili EA, Ruzafa-Martinez M, Dolezel J, Gotlib J, Skela-Savič B, Ramos-Morcillo AJ, Finotto S, Jarosova D, Smodiš M, Mecugni D, Panczyk M, Patelarou E. *Int J Environ Res Public Health*. 2020 Aug 31;17(17): E6351. doi: 10.3390/ijerph17176351.

Relativamente all'output 2 è stata effettuata la revisione della letteratura e delle risorse elettroniche *open access* ed è stata effettuata la selezione delle stesse al fine di costruire una piattaforma online di risorse *open access* per studenti e docenti.

Riguardo all'output 0.3 il team sta ultimando i moduli per l'Insegnamento EBP che saranno inseriti

nel sito web del progetto Providing and Teaching and Learning open and Innovative Toolkit for Evidence Based Practice to nursing european curriculum (<https://europeannursingebp.eu/the-project/>) I risultati definitivi saranno disponibili alla scadenza prevista, ovvero il 31/08/2021.

Sezione 2c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia

1. Obiettivo n. 2017-2- 02 del RRC 2017 (pag. 28): Diminuzione della dispersione di studenti tra 1° e 2° anno e incremento del n. di CFU conseguiti.

Rendicontazione azioni intraprese

L'azione prevista: *Utilizzo dei contratti di riuscita* (azione c da Rapporto di Riesame Ciclico), è stata attuata. In particolare il CdS ha assunto come prassi l'applicazione dei *contratti di riuscita* orientata a studenti di 1° anno a rischio di dispersione a causa del non raggiungimento del numero di CFU previsti per l'accesso all'anno successivo.

Stato di avanzamento:

Conclusa

Esiti raggiunti

L'azione prevista è stata portata avanti anche nell'anno accademico 2019/20 e ha coinvolto studenti dei tre anni di corso per i quali i tutor del CdS abbiano riconosciuto un rischio di dispersione o ritardo nel completamento del percorso di studi.

Infatti, sono stati aperti contratti di riuscita con 51 studenti, così suddivisi: 35 studenti 1° anno ripetenti, 9 studenti del 2° anno, 5 studenti di 3° anno e 2 studenti del 3° anno fuori corso. Le ragioni che hanno sostenuto la scelta degli studenti ad aderire al progetto sono state:

- problemi legati al superamento esami di insegnamento (n°44/51); di questi, uno studente è certificato DSA e due sono studenti lavoratori;
- difficoltà nel trovare un metodo di studio efficace (n° 2/51);
- difficoltà nella discussione e progettazione assistenziale del caso clinico (n° 2/51) stesura dell'elaborato di tesi (n°1/51).

Infine due studenti ai quali è stato proposto il contratto di riuscita a fronte di un percorso formativo difficoltoso, hanno però rifiutato l'offerta.

Il CdS includerà tale progetto come prassi nelle strategie e metodologie di *tutorship*.

L'azione prevista: "*Progetto au pair nurse*", (azione c da Rapporto di Riesame Ciclico) è stata attuata. Il CdS ha proseguito l'affiancamento di studenti di primo anno a studenti di 2° e 3° anno affinché forniscano loro: un orientamento rispetto al contesto universitario, fungano da *mentoring* nella programmazione dello studio e degli esami e siano loro di supporto rispetto eventuali difficoltà incontrate nelle loro prime fasi di inserimento nell'ambito del corso di studi.

Stato di avanzamento:

Conclusa

Esiti raggiunti

Nell'anno accademico 2019/2020 il progetto ha coinvolto 68 coppie tutor-matricole per un totale di 136 studenti. Nello specifico hanno aderito al progetto: 32 studenti di 3° anno e 36 studenti di 2° anno. Da parte degli studenti di 1° anno viene segnalato la grande utilità del progetto soprattutto

perché consente loro di far fronte al ‘disorientamento iniziale nel mondo universitario’, mentre gli studenti di 2° e 3° anno si sentono soddisfatti e gratificati dalla possibilità di essere di aiuto e dalla possibilità di ‘rivedere se stessi e rivalutare il proprio inizio in università’. Il tutor referente del progetto aggiunge, a quanto rilevato dagli studenti, il fatto che l’esperienza ha permesso, ad alcune coppie di studenti, di stabilire relazioni di fiducia che verranno portate avanti anche oltre la fine del progetto.

L’azione prevista: *Modifica della programmazione didattica di 1° anno* (azione c da Rapporto di Riesame Ciclico) è stata attuata. Il CdS ha previsto una settimana di pausa, durante l’attività didattica di tirocinio, per consentire agli studenti un tempo di studio così da potersi preparare in modo più efficace agli esami della sessione estiva.

Stato di avanzamento:

Conclusa.

Esiti raggiunti

L’azione è stata prevista anche nella programmazione didattica di 1° anno degli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021.

I risultati complessivi esitati dalle azioni intraprese, mostrano che il valore medio percentuale del triennio (2016-2019) relativo agli studenti che proseguono nel secondo anno di corso dello stesso corso di studi, si attesta intorno a 79,4%, valore lievemente superiore alla media per area geografica della stessa Classe di Laurea (77.1%) e sostanzialmente in linea con quella nazionale (79.3%). Rimane l’indicatore relativo alla bassa percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al 1° anno di corso. A tal proposito il Gruppo di Gestione AQ condivide di procedere con l’apertura di un’azione correttiva prevista nella Sezione 4 – RAMAQ “Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)”.

Sezione 4c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia

- 1. Obiettivo n. 2017-4- 01 del RRC 2017** (pag. 38): Implementazione di un programma di Gestione del rischio clinico presso il CdS.

Rendicontazione azioni intraprese

Il CdS, oltre a proseguire le azioni intraprese ormai da alcuni anni in materia di gestione del rischio, nell’anno accademico 2017/18 ha istituito anche un sistema di *incident reporting* ad uso didattico sulla piattaforma della didattica on line (Dolly) per la segnalazione di errori/quasi errori compiuti dagli studenti o ai quali lo studente ha assistito, con la finalità di monitorare in maniera sistematica il fenomeno.

Stato di avanzamento:

Conclusa

Esiti raggiunti

L’emergenza COVID-19 e la sospensione dei tirocini da questa determinata e la conseguente ridefinizione delle priorità negli obiettivi formativi di tirocinio, non ha permesso di far sperimentare lo studente su tale obiettivo in contesto di tirocinio.

Negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 il Corso di Laurea ha attivato una serie di strategie formative finalizzate a far accrescere la consapevolezza degli studenti circa la molteplicità dei fattori che concorrono ad una sicura gestione della terapia e, concomitantemente, accrescere in loro la filosofia del *risk management* e dell'imparare dall'errore; nello specifico oltre al sistema di *incident reporting* anche laboratori, sui tre anni di corso, con uso di simulazione a ad "Alta fedeltà" e del sistema di somministrazione della terapia informatizzata.

Sezione 5c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia

- 1. Obiettivo n. 2017-5- 01 del RRC 2017** (pag. 43): Incrementare il numero di sedi partner con cui stipulare accordi relativamente al Progetto Erasmus Plus.

Rendicontazione azioni intraprese

Per l'azione prevista: Valutare altre possibili sedi partner in paesi con i quali non sono presenti accordi (in particolare Nord e Centro Europa. Il CdS prosegue l'opera di internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso collaborazioni e ricerca di nuove potenziali sedi partner (agreement).

Stato di avanzamento:

Conclusa

Esiti raggiunti

Nell'anno accademico 2018/2019 è stato attivato un Agreement con l'Universidad de Navarra (ES) - Facultad de Enfermería. Nell'anno accademico 2019/2020 è stato attivato un Agreement con la Haute École de Namur-Liege Luxembourg (HENALLUX). Dall'anno accademico 2020/2021 è attivo l'Agreement con la Haute École Galilée (HEG) Institut Supérieur de Soins Infirmiers Galilée (ISSIG) di Bruxelles (BE) per scambio docenti.

Già da diverso tempo, il CdS si sta impegnando per la stipula di accordi con sedi del Regno Unito (anche per incrementare la conoscenza e utilizzo della lingua inglese negli studenti) che si sta rivelando estremamente difficoltoso, a causa della situazione attuale legata alla Brexit.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS perché la presente Sezione è alla sua prima compilazione.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli indicatori iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) evidenziano una problematica nota al CdS.

Aspetto critico individuato n. 1

Percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU previsti per l'anno di corso dal Piano Studi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Ripescaggi per l'assegnazione di posti vacanti al I anno che, nel corso del triennio considerato, sono stati progressivamente prorogati arrivando fino al II semestre. I dati analizzati relativamente all'anno accademico 2019/2020 evidenziano che circa la metà degli studenti iscritti al I anno, si sono immatricolati ben oltre la data di inizio delle lezioni (1° ottobre 2019) e sino al termine delle lezioni del I semestre (tabella 1).

Ciò ha sostanzialmente precluso, ad un numero sempre maggiore di studenti, la possibilità di frequentare le attività didattiche del I semestre e sostenere nella prima sessione gli esami degli Insegnamenti del I semestre, che rappresentano delle propedeuticità per gli insegnamenti del secondo semestre.

- Acquisizione del metodo di studio e capacità di programmazione sistematica del tempo di studio nel passaggio fra scuola superiore ed università così come la capacità di identificazione di obiettivi realistici e realizzabili da parte del singolo studente.
- Studente che deve ancora acquisire l'identità dello studente universitario che interagisce in modo attivo con il docente nell'orientare il percorso personale nello studio e nella consapevolezza dei propri punti di debolezza e risorse disponibili.
- L'Indicatore ANVUR considera un numero di CFU (40) da acquisire al I anno che è pari al 70% dei CFU previsti dal Piano Studi per l'anno di corso. Tale quantità risulta estremamente impegnativa da acquisire per gli studenti del CdS che prevede obbligo di frequenza a tutte le attività. Il CdS, articolato su tre anni di corso, deve programmare attività teoriche, cliniche e di laboratorio con un calendario estremamente compresso che vede lo studente impegnato per tutta la giornata; tale densità di impegni riduce inevitabilmente il tempo dedicato allo studio individuale e all'autoapprendimento.

	DATA RIPESCAGGIO	STUDENTI IN INGRESSO	% SU 120 STUDENTI BASE
1° RIPESCAGGIO	15/20 OTTOBRE 2017	38	32%
2° RIPESCAGGIO	05/07 NOVEMBRE 2017	11	9,1%
3° RIPESCAGGIO	17/20 NOVEMBRE 2017	10	8,50%
4° RIPESCAGGIO	03/04 DICEMBRE 2017	5	4%
5° RIPESCAGGIO	18/20 DICEMBRE 2017	11	9,10%
6° RIPESCAGGIO	03/04 GENNAIO 2018	3	2,50%
		78	65%

	DATA RIPESCAGGIO	STUDENTI IN INGRESSO	% SU 126 STUDENTI BASE
1° RIPESCAGGIO	12/13 OTTOBRE 2018	34	27%
2° RIPESCAGGIO	05/06 NOVEMBRE 2018	11	9%
3° RIPESCAGGIO	19/20 NOVEMBRE 2018	12	9,50%
4° RIPESCAGGIO	03/04 DICEMBRE 2018	5	4,50%
5° RIPESCAGGIO	17/18 DICEMBRE 2018	1	
		63	50%

			% SU 126 STUDENTI BASE
1° RIPESCAGGIO	13/14 OTTOBRE 2019	36	28%
2° RIPESCAGGIO	05/06 NOVEMBRE 2019	9	7%
3° RIPESCAGGIO	19/20 NOVEMBRE 2019	17	13%
4° RIPESCAGGIO	3/04 DICEMBRE 2019	4	3%
5° RIPESCAGGIO	19/20 DICEMBRE 2019	7	5,50%
6° RIPESCAGGIO	15/16 GENNAIO 2020	3	2,50%
		76	60%

Tabella 1: Percentuale di studenti che si immatricolano a seguito dei ripescaggi – Anni accademici 2017/2018; 2018/2019; 2019/2020

4-c - Azioni correttive

Modalità di attuazione e descrizione delle azioni correttive programmate

1. Inserire come prassi nelle strategie di *tutorship* il progetto “Contratti di riuscita”
2. Programmazione ALS '*StudiarEfficace*' per gli studenti di primo anno di corso

1.1 Contratti di riuscita per l'anno accademico 2020/21, diviene strategia di prassi per tutti gli studenti di 1° anno, in particolare per quelli che nelle prove di ammissione al CdS hanno acquisito nei quesiti di Biologia, Chimica e Fisica, punteggi per i quali è stato previsto l'acquisizione di Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Finalità del contratto di riuscita è far acquisire un efficace metodo di studio che consenta allo studente di acquisire le conoscenze propedeutiche e sostenere gli esami degli insegnamenti di base con profitto già nella sessione invernale/straordinaria, entro marzo-aprile superare anatomia e poter sostenere fisiologia entro la sessione di luglio.

Lo studente stipula con il tutor della didattica professionale di riferimento un vero e proprio contratto nel quale lo studente si impegna rispetto ad un obiettivo a fronte della condivisione del suo problema di apprendimento e definisce le modalità con le quali intende raggiungerlo.

1.2 Corso di Formazione FAD '*StudiarEfficace*' che verrà chiesto agli studenti di frequentare entro fine giugno 2021.

Il corso, organizzato dall'Ufficio Orientamento allo studio e tutorato del Dipartimento di Educazione e Scienze umane – Unimore, si compone di 10 moduli.

Il corso persegue la seguente finalità formativa:

- fornire allo studente abilità nella lettura, comprensione e memorizzazione di un testo universitario
- fornire allo studente abilità di scrittura di un testo attraverso la capacità, con utilizzo di mappe concettuali, di identificare e riportare i concetti fondamentali e le correlazioni fra tali concetti.

Valutazione della ricaduta formativa del corso

1. valutazione dell'apprendimento, attraverso questionario di autovalutazione delle conoscenze acquisite
2. valutazione della capacità di applicare i contenuti appresi attraverso esercizio che viene somministrato prima del corso e a conclusione dello stesso

Consegna attestato finale per la verbalizzazione del CFU nell'ALS 1° anno

Tempistiche:

Al termine dell'anno accademico 2020/2021

Responsabilità di attuazione:

Presidente del CdS con la collaborazione del Gruppo di Gestione AQ del CdS.

Esiti attesi:

Inversione della tendenza in flessione con incremento di almeno 5 punti percentuali rispetto all'indicatore relativo all'aa 2018/2019.